



Ortisei, 20 novembre 2020

## COMUNICATO STAMPA 2011-2

### Ivashka e Hoang completano le semifinali a Ortsei

Tre teste di serie e l'outsider francese Alexandre Muller si contenderanno il titolo allo Sparkasse Challenger Val Gardena Südtirol. Gli ultimi due giocatori a qualificarsi per le semifinali in programma sabato dalla ore 11 sono Ilya Ivashka dalla Bielorussia e il francese Antoine Hoang, rispettivamente le teste di serie numero 2 e 5 del torneo gardenese. Ivashka ha fatto valere la sua maggiore esperienza contro il 20-enne Tomas Machac e si è imposto per 7:6 (4), 7:6 (5) dopo un incontro ad altissimo livello specialmente alla fine del secondo set. Hoang ha vinto in rimonta su Julian Lenz (Germania) per 6:7 (6), 6:4, 6:3.

Ivashka domani nella semifinale nobile sfiderà il russo Aslan Karatsev, che oggi ha eliminato Federico Gaio, l'ultimo azzurro rimasto in gara. Il russo conduce 2:0 nei confronti diretti. Nella prima semifinale alle ore 11 si sfideranno i transalpini Hoang e Muller, con Hoang che ha vinto l'unico precedente nel 2019 al challenger di St. Brieuc per 3:6, 6:3, 6:2. Domani come terzo è ultimo match è in programma anche la finale del doppio.

Ivashka e Machac hanno disputato un grande match dominato per lungo tempo dai servizi. 16 gli ace messi a segno dal bielorusso, 9 quelli del giovane ceco. Le prime palle break si sono registrate solo nel nono game del secondo set. Le ha avuto Machac, ma Ivashka ha tenuto il servizio e sul 5:4 è lui ad avere un matchpoint sul servizio di Machac. Anche il secondo set si risolve comunque al tiebreak con Ivashka che chiude al quarto matchpoint dopo essere stato in vantaggio 6:2.

Hoang ha perso il primo set un pò a sorpresa al tiebreak, dopo che aveva ceduto solo due punti sul suo servizio fino al 6:6. Dopo break e re-break in apertura del secondo set, il francese mette a segno i break decisivi nel decimo

game del secondo e nel quarto game del terzo set e conquista la terza semifinale in un challenger in un mese dopo quelle perse a Ismaning a fine ottobre e a Bratislava la settimana scorsa.